



Padre, che sei nei cieli,
la fede che ci hai donato
in tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
fiamma di carità
riversata nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
susciti in noi la beata speranza per
la venuta del tuo regno.
La tua grazia ci trasformi
in attivi coltivatori dei semi evangelici
affinché l'umanità e l'universo intero si sollevino,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando le potenze del male saranno sconfitte,
la Tua gloria sarà eterna.
Che la grazia del Giubileo
ravvivi in ogni Pellegrino di Speranza, l'aspirazione
ai beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace
del nostro Redentore.
A te o Dio eternamente benedetto
ricevi la nostra lode e la nostra gloria attraverso
i secoli. Amen.

CONDIZIONE N. 4: COMUNICARSI

«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».
Vangelo di Gesù Cristo secondo san Giovanni
- 6,51

--

«La felicità è lo sguardo rivolto verso Dio... Essere sempre uniti a Gesù: questo è lo scopo della mia vita. L'Eucaristia è l'autostrada del cielo, più ci comunichiamo, più diventiamo simili a Gesù... Quando ci mettiamo davanti al sole ci abbronziamo, quando ci mettiamo davanti a Gesù Eucaristia diventiamo santi».

Carlo Acutis, San Carlo Acutis in aprile 2025

CONDIZIONE N. 5: PREGARE SECONDO LE INTENZIONI DEL SANTO PADRE

«O Dio, nella serie dei successori di Pietro hai scelto il tuo servo Francesco, come vicario di Cristo sulla terra e pastore di tutto il gregge; fa' che confermi i suoi fratelli, e che tutta la Chiesa sia in comunione con lui nel vincolo dell'unità, dell'amore e della pace, affinché tutti gli uomini ricevano da te, pastore e vescovo delle anime, la verità e la vita eterna. Amen».

--

«Per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Questo servizio non è facile».

PAPA FRANCESCO

PREGARE: CREDO IN DIO...
UN PADRE NOSTRO...
UN'AVE MARIA...
UN GLORIA AL PADRE...



Con Maria.
AL SANTUARIO
NOSTRA SIGNORA
DI LOURDES



Il Papa Francesco aprirà la Porta Santa della Basilica di San Pietro il prossimo 24 dicembre, dando così l'inizio del Giubileo ordinario del 2025. Questo si concluderà il 6 gennaio 2026, nella solennità dell'Epifania del Signore. L'anno giubilare sarà aperto ufficialmente a Lourdes durante la messa del 31 dicembre alla Grotta alle 23.00.

IL GIUBILEO:

«Mi ha inviato [...] a proclamare un anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19)

Da secoli, la Chiesa, basandosi sulla Bibbia e sulla fede dei fedeli, offre un anno di grazia, in cui tutti i cristiani sono invitati a compiere un percorso di conversione particolare. In questo anno 2025, anno del Giubileo, decidiamo, anche noi, di partecipare a questo magnifico percorso di fede e d'amore, in cui partiamo in pellegrinaggio per dire nuovamente a Dio che lo amiamo e che vogliamo avvicinarci a Lui. Quest'anno così speciale ci offrirà non solo la grazia del perdono dei nostri peccati, ma anche, se lo desideriamo, la cancellazione di tutte le pene legate al peccato: l'indulgenza plenaria.

L'INDULGENZA PLENARIA:

Chiedere l'indulgenza plenaria è intraprendere un percorso di conversione molto particolare. Chiedo a Dio non solo che i miei peccati siano cancellati (questo avviene con la confessione), ma che persino le conseguenze dei miei peccati nel mondo siano cancellate. Ciò richiede un grande desiderio di rinunciare a ogni peccato, di amare il mio prossimo e di avere fiducia in Dio e nella Chiesa. Posso intraprendere questo percorso per me stesso o per un defunto. Per dimostrare la mia buona fede, devo soddisfare le 5 condizioni seguenti (vedi pagine successive).

CONDIZIONE N.1: VENIRE AL SANTUARIO DI LOURDES E VIVERE UNA DELLE CONDIZIONI STABILITE DAL VESCOVO (NEI SETTE GIORNI SUCCESSIVI)

- Partecipazione alla Via Crucis
- Pregare il Rosario
- Partecipazione a una Processione mariana al santuario N. S. di Lourdes
- Attuazione del cammino dei Giubileo nel santuario N. S. di Lourdes
- Adorazione eucaristica
- Ricevendo la benedizione solenne impartita da un vescovo
- Praticando un'opera di misericordia
- Praticando la penitenza

--

«Il pellegrino vuole salire. Dove salire? Al cielo. Che cosa troverà? Desidera forse raggiungere il sole, la luna, le stelle? No. Il cielo è una Gerusalemme eterna, dove dimorano gli angeli, con i quali vivremo. Su questa terra, siamo in esilio, lontani da loro. Lungo il cammino, emettiamo sospiri, nella patria sussulteremo di gioia. Durante il nostro viaggio, troviamo dei compagni: essi hanno già visto la città e ci esortano a dirigersi i nostri passi. Corriamo, corriamo, andremo nella casa del Signore». Corriamo senza stancarci; là non c'è stanchezza. Camminate, correte, fate pure. Che cosa risponde ciascuno di noi?»

Sant'Agostino, Sermone sul Salmo 121

CONDIZIONE N. 2: IL DESIDERIO DELLA CONVERSIONE

RINUNCIA AL MALE

Per vivere nella libertà dei figli di Dio, rinunciate al peccato?

Per sfuggire al potere del peccato, rinunciate a ciò che conduce al male?

Per seguire Gesù Cristo, rinunciate a Satana che è l'autore del peccato?

--

Per esprimere il mio desiderio di conversione, cioè di pentirmi di tutti i miei peccati, di distaccarmene e di essere animato da uno spirito di carità, posso recitare la seguente preghiera: «Signore Gesù, ti rendo grazie e ti benedico per l'amore che mi doni. Voglio appartenerti pienamente e interamente, senza alcuna riserva. Oggi, rinuncio pienamente e interamente ad ogni cattiva azione, cattiva influenza, cattiva relazione e ad ogni attaccamento al peccato. Rinuncio a Satana, a tutte le sue opere e a tutte le sue seduzioni. Con il tuo aiuto, decido di camminare ogni giorno sulla via dei tuoi comandamenti, e di obbedire alle leggi della Chiesa, con fiducia, determinazione e amore. Amen».

CONDIZIONE N. 3: CONFESSARSI

ESAME DI COSCIENZA

«Se lei ha 10 minuti per prepararsi alla confessione, li passi a guardare Gesù, poi, alla luce del suo amore, si ricordi i peccati e le cattive abitudini che macchiano la sua vita».

ATTO DI DOLORE

«Signore Gesù, che sanavi gli infermi e aprivi gli occhi ai ciechi, tu che assolvevi la donna peccatrice e confermasti Pietro nel tuo amore, perdona tutti i miei peccati e crea in me un cuore nuovo, perché io possa vivere in perfetta unione con i miei fratelli e annunciare a tutti la salvezza».

--

«Ci sono alcuni che dicono: "Ho commesso troppo male, il Buon Dio non può perdonarmi". Questo è un grave sacrilegio. E porre un limite alla misericordia di Dio, e lei non ne ha: è infinita».

San Giovanni Maria Vianney - Curato d'Arns